



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

BGIS02300N
"SERAFINO RIVA"

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Gli indirizzi di studio assai diversificati presenti nella scuola attraggono tipologie di utenti che si differenziano per mentalità, interessi e aspirazioni personali, con opportunità di arricchimento reciproco tra i diversi gruppi. Gli studenti provengono da 40 piccoli comuni distribuiti tra Sebino, Val Calepio e Franciacorta. Frequentando l'Istituto, hanno l'opportunità di sperimentare l'appartenenza a un contesto scolastico e sociale più ampio rispetto a quelli di provenienza. Alcuni studenti stranieri mostrano consapevolezza circa la possibilità di migliorare il proprio status grazie al successo scolastico. Sulla base dei dati in possesso della scuola non risultano ufficialmente presenti studenti svantaggiati, cioè con due genitori entrambi disoccupati.

VINCOLI

Il background familiare medio-basso e una non chiara consapevolezza circa le opportunità di inserimento lavorativo offerte dal territorio locale e non, possono comportare un certo rischio di dispersione. Il background familiare medio-basso presenta disomogeneità interne marcate, che richiedono interventi formativi mirati. La percentuale di alunni con bisogni educativi speciali si aggira intorno al 13%. La percentuale di alunni stranieri si aggira, di fatto, intorno al 20%. Il rapporto studenti-insegnante, pur essendo basso, non contempla il fatto che tra i docenti ci sono spezzonisti.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

L'ambito territoriale ha una duplice vocazione. Circa 300 aziende del settore meccanico formano il distretto della gomma e plastica del Sebino (0,1% del PIL italiano, con necessità di ricambio del personale). Inoltre una parte importante dell'economia locale è il turismo, che le istituzioni locali sostengono nel presente e in chiave futura. Nella provincia di Bergamo, la disoccupazione è al 4.2 %, inferiore al dato nazionale medio (11.2%) e a quello lombardo (6.4%). Il tasso di immigrazione locale è del 15% (fonte: P.d.Z. Comunità Montana), a fronte dell' 11.3% medio in Lombardia. Le opportunità di inserimento lavorativo nei settori corrispondenti ai corsi di studio attivi presso la scuola sono concrete. Le imprese del territorio collaborano con la scuola, sia singolarmente sia soprattutto in forma associata. L'Ufficio Servizi Sociali della Comunità Montana, l'AVIS, il C.S.V. di Bergamo, l'Informagiovani e il C.T.I di Seriate sono agenzie sociali rilevanti per le collaborazioni che offrono. L'ente locale di riferimento dovrebbe essere in primis la Provincia di Bergamo ma, per la collocazione decentrata al confine con Brescia, la specificità del contesto e le sensibilità presenti nella comunità locale, anche il Comune di Sarnico, l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale del Sebino e la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi sono interlocutori validi e presenti.

VINCOLI

La scuola ha diversi stakeholders di pari importanza. La provenienza degli studenti da un reticolo di piccoli comuni, con collegamenti in alcuni casi poco frequenti, rappresenta un vincolo per le attività pomeridiane, per la collaborazione in presenza tra gli studenti e per la socializzazione tra loro nel tempo libero. La situazione edilizia e infrastrutturale richiede investimenti, già avviati, che né l'Ente Provincia di Bergamo né gli altri enti dell'ambito locale saranno in grado di sostenere singolarmente, ma solo in forma associata.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

La struttura scolastica è situata in zona semicentrale e consta di due palazzine adiacenti, circondate da ampi cortili. Un capannone costruito nel 2010 ospita l'officina meccanica, mentre nel 2012 è stato eretto nel cortile interno un modulo

che ospita i laboratori dell'Istituto Professionale c.d. "Alberghiero", successivamente ampliato nell'estate 2015. Nelle immediate adiacenze della scuola non ci sono particolari criticità di traffico né di sicurezza e sono presenti ampi parcheggi. L'edificio principale, luminoso e accogliente, è stato oggetto di significativi miglioramenti strutturali e infrastrutturali in anni recenti: ad es. rinnovo serramenti e impianto elettrico, cablaggio di rete. Tutte le aule sono dotate di PC con collegamento a Internet e tutte le aule sono attrezzate con LIM. Tutti i laboratori sono funzionali e ben attrezzati. La scuola fa importante affidamento sul contributo volontario delle famiglie, che nel 2017 è stato corrisposto da circa l'80% degli studenti. La convenzione stipulata tra la scuola e l'Ente Provincia di Bergamo consente alla scuola di gestire in proprio un finanziamento annuale per la manutenzione e le spese relative ai consumi energetici, con interventi più rapidi e maggiore efficienza di spesa.

VINCOLI

Alcune barriere architettoniche, pur facilmente ovviate, sono tuttavia presenti e costituiscono punti di attenzione per futuri interventi. Il numero di aule è insufficiente e gli attuali laboratori del IP "Alberghiero" non sempre offrono un monte ore sufficiente a quello necessario. Inoltre, alcune aule hanno piccole dimensioni e questo condiziona il numero di alunni delle classi. Non sono presenti spazi alternativi all'apprendimento. La biblioteca non è informatizzata ed è a sua volta ubicata in un locale di limitate dimensioni, scarsamente funzionale, che ne determina il sottoutilizzo. L'aula magna è al secondo piano, ricavata alcuni anni fa sacrificando due aule. Al termine di alcuni interventi edilizi programmati (come il completamento dei lavori nella palazzina ex Arti e Mestieri), sarà possibile una riorganizzazione complessiva degli spazi a favore dell'intera comunità scolastica (e non solo di specifici segmenti di essa). I finanziamenti che giungono dallo Stato sono dovuti al funzionamento amministrativo. Per la progettualità della scuola ciò determina una forte dipendenza dal contributo volontario da parte delle famiglie.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Nonostante il ricambio di docenti che caratterizza la scuola, i dati evidenziano negli ultimi anni una lieve stabilizzazione di docenti a T.I. Inoltre, la presenza di docenti a T.D. abbassa l'età media complessiva del corpo docenti. Il Dirigente Scolastico ha incarico effettivo e, prima di assumere l'incarico dirigenziale in questa scuola, ha maturato un'esperienza triennale nello stesso ruolo presso l'Istituto Comprensivo "Donadoni" di Sarnico. Anche a causa delle urgenze sul tappeto, ha rapidamente acquisito un buon livello di conoscenza della scuola e del contesto. Il Personale A.T.A. è stato relativamente stabile in questi anni e dimostra senso di appartenenza all'Istituzione Scolastica, di cui ha assicurato la continuità d'azione, per quanto è nelle possibilità del ruolo A.T.A. La scuola ha iniziato a organizzarsi per ovviare consapevolmente alle difficoltà connesse con il turn over, in attesa della progressiva stabilizzazione del corpo docenti.

VINCOLI

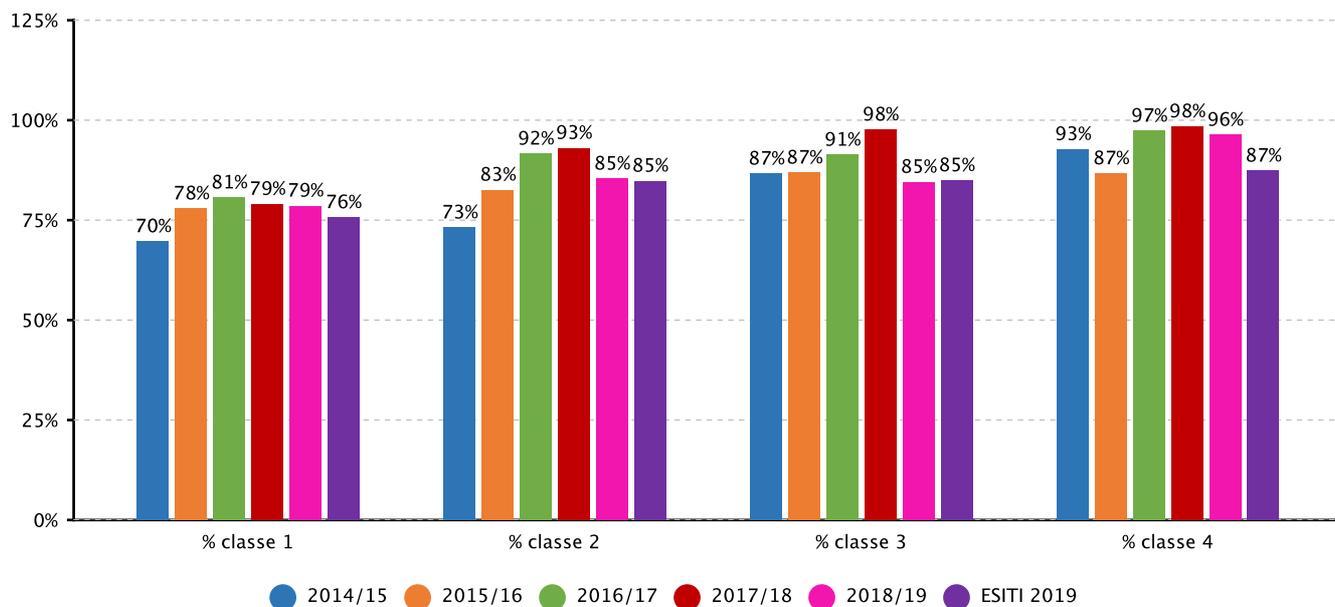
I docenti a T.I. sono poco più della metà. Si collocano per il 38.7% nelle due fasce di età sopra i 45 anni, ma nonostante ciò, solo il 26.7% dei docenti a T.I. è stabile nella scuola da più di 5 anni. I docenti della scuola hanno svolto nel presente anno scolastico e negli anni passati alcune significative e comuni attività di formazione professionale, in particolare per quanto riguarda la didattica digitale, le lingue straniere e l'alternanza scuola – lavoro, ma il bagaglio professionale condiviso si è conservato solo in parte, a causa di un discreto ricambio di persone. Sono dunque relativamente pochi i docenti che, conoscendo bene la scuola, sono in grado di socializzare a favore degli altri il proprio apprendimento organizzativo in sede collegiale, anche se il trend appare orientato verso una maggiore stabilizzazione del corpo docenti.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

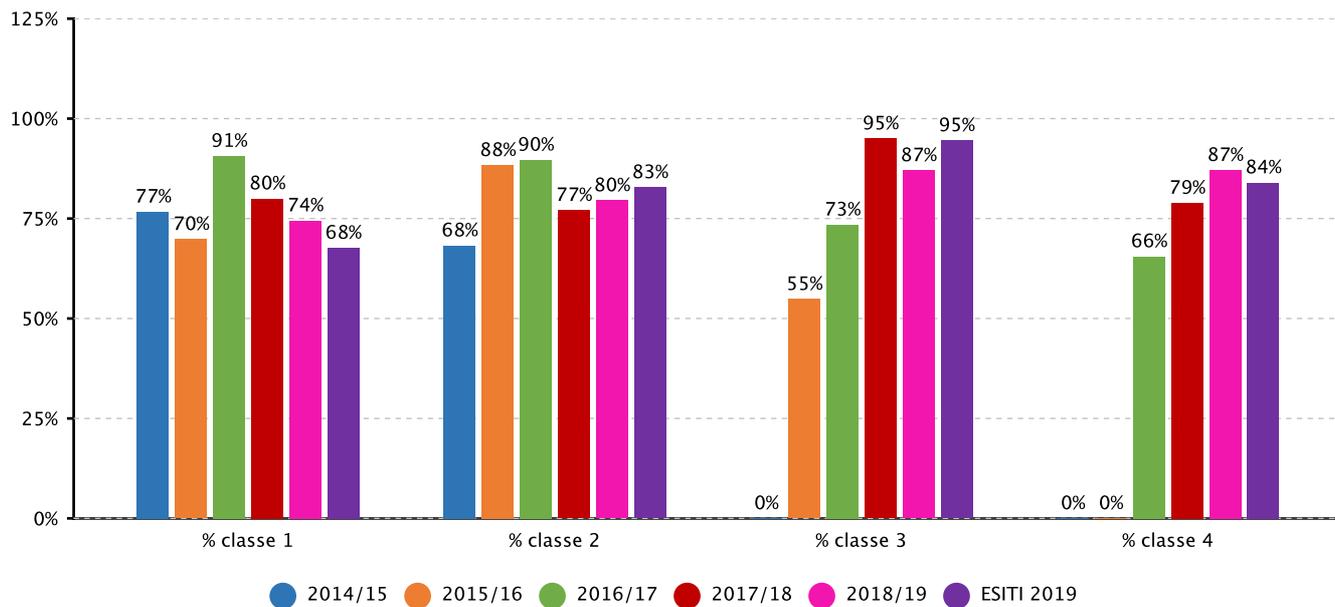
❖ Risultati scolastici

Priorità Confermare nel tempo il miglioramento dei risultati scolastici nel primo biennio.	Traguardo Stabilizzare le percentuali di passaggio al secondo biennio. In ogni caso rimanere allineati ai benchmark, oppure sopra.
<p>Attività svolte</p> <p>La scuola ha effettuato interventi di recupero e sostegno in itinere durante le normali attività didattiche e, compatibilmente con le risorse disponibili, in orario pomeridiano. In questa seconda eventualità le tipologie praticate sono stati gli sportelli Help e corsi di recupero. Al termine del primo quadrimestre tutte le classi della scuola svolgono una pausa didattica di due settimane mentre gli studenti che non risultano insufficienti possono dedicarsi al consolidamento/potenziamento delle competenze acquisite.</p> <p>In estate vengono attuati corsi per gli studenti con giudizio sospeso. Le attività di recupero terminano con una verifica finale. Gli esiti vengono monitorati dalla scuola sotto il profilo sia didattico sia finanziario. Annualmente la scuola eroga circa 300 ore per attività di recupero/sostegno in aggiunta al normale orario scolastico.</p> <p>I buoni risultati scolastici sono stati perseguiti anche attraverso validi Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento che realizzano così uno stretto legame tra scuola e mondo del lavoro ma anche mediante la promozione e valorizzazione delle eccellenze incentivata attraverso la partecipazione a particolari progetti o gare/concorsi organizzati anche in collaborazione con enti esterni. L'istituto eroga annualmente borse di studio agli studenti che conseguono i migliori risultati scolastici.</p> <p>Viene riservata, in aggiunta, un'attenzione condivisa per la realizzazione di Percorsi Didattici Personalizzati efficaci rivolti agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Inoltre, come dichiarato nel precedente Piano di Miglioramento, vi è stata un'attenzione da parte dei docenti nel condividere Piani di Lavoro e Programmazioni Disciplinari dove sono state individuate le competenze in uscita, strumenti di verifica/strategie di valutazione per ciascun anno di corso oltre ad individuare saperi/abilità essenziali che gli studenti devono acquisire.</p> <p>Tutto ciò ha contribuito sia direttamente che indirettamente a migliorare i risultati scolastici.</p> <p>Risultati</p> <p>I dati della sezione 2.1.a.1. mostrano una conferma del trend positivo relativo agli studenti ammessi alla classe successiva a partire dall'anno scolastico 2016/17 per l'Istituto Tecnologico nel passaggio dalla classe seconda alla classe terza (nel 2016/17 si aveva il 92% di studenti ammessi; nel 2017/18 si aveva il 93% di promozioni). Tale dato trova ulteriore conferma nella percentuale di studenti ammessi dalla classe terza alla classe quarta (nel 2016/17 si aveva il 91% di ammessi; nel 2017/18 si aveva il 98% di ammessi).</p> <p>Anche per l'Istituto Professionale si nota una conferma di questo andamento positivo: essa è più evidente a partire dall'anno scolastico 2017/18 (77% di ammessi) e nell'anno scolastico 2018/19 (80% di ammessi) mentre la percentuale di studenti promossi si stabilizza in modo evidente nel passaggio dalla classe terza alla classe quarta (gli ammessi dell'Istituto Professionale ammessi nell'anno scolastico 2016/17 è del 73% per giungere nell'anno scolastico 2018/19 al 87%).</p> <p>Il numero di abbandoni, come mostrato nei grafici 2.1.b.1 è esiguo ed i trasferimenti in uscita, come si evince dai grafici 2.1.b.3 sono poco rilevanti: pertanto il percorso scolastico è sufficientemente regolare.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	

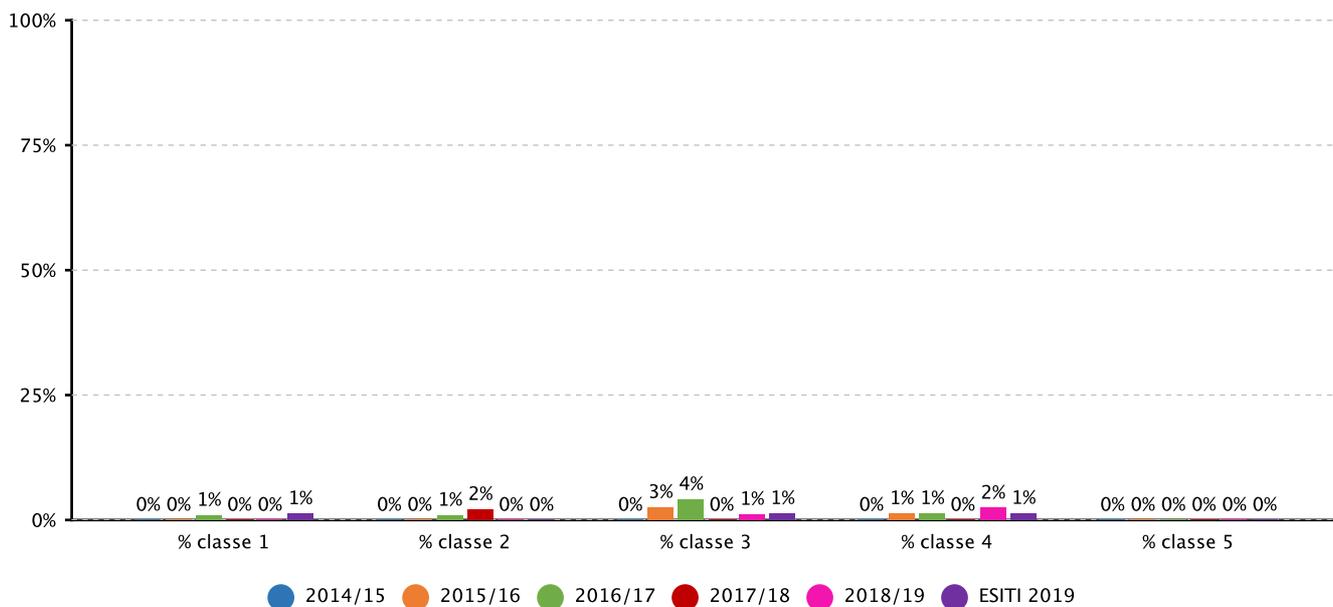
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



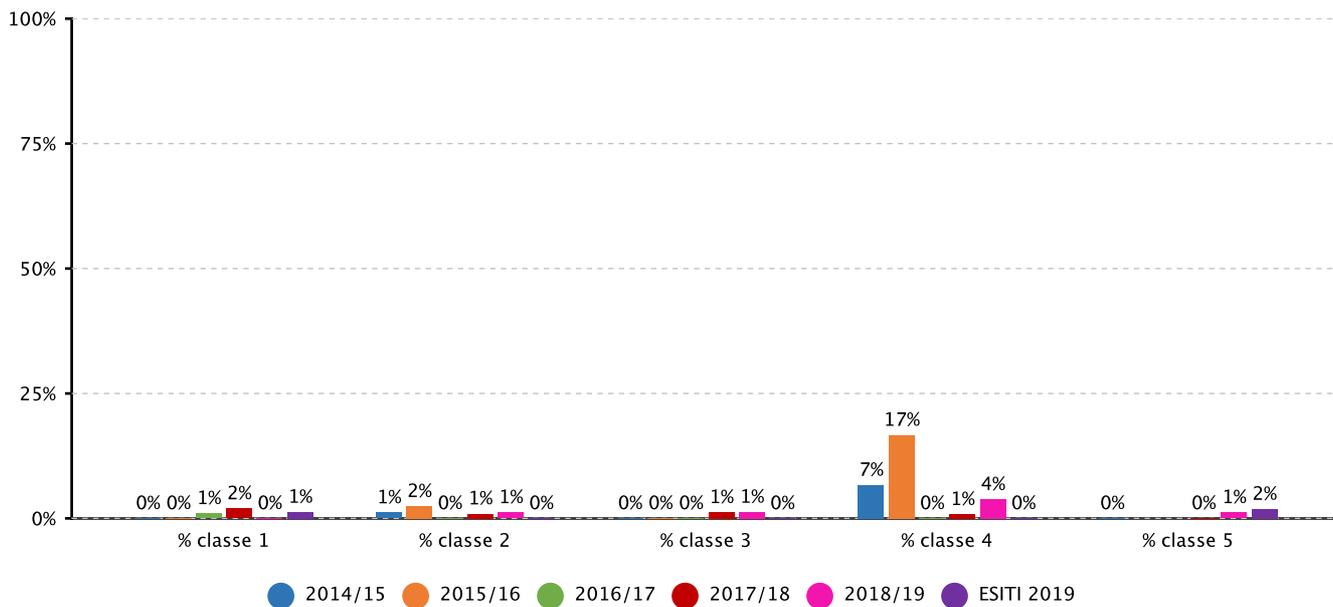
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



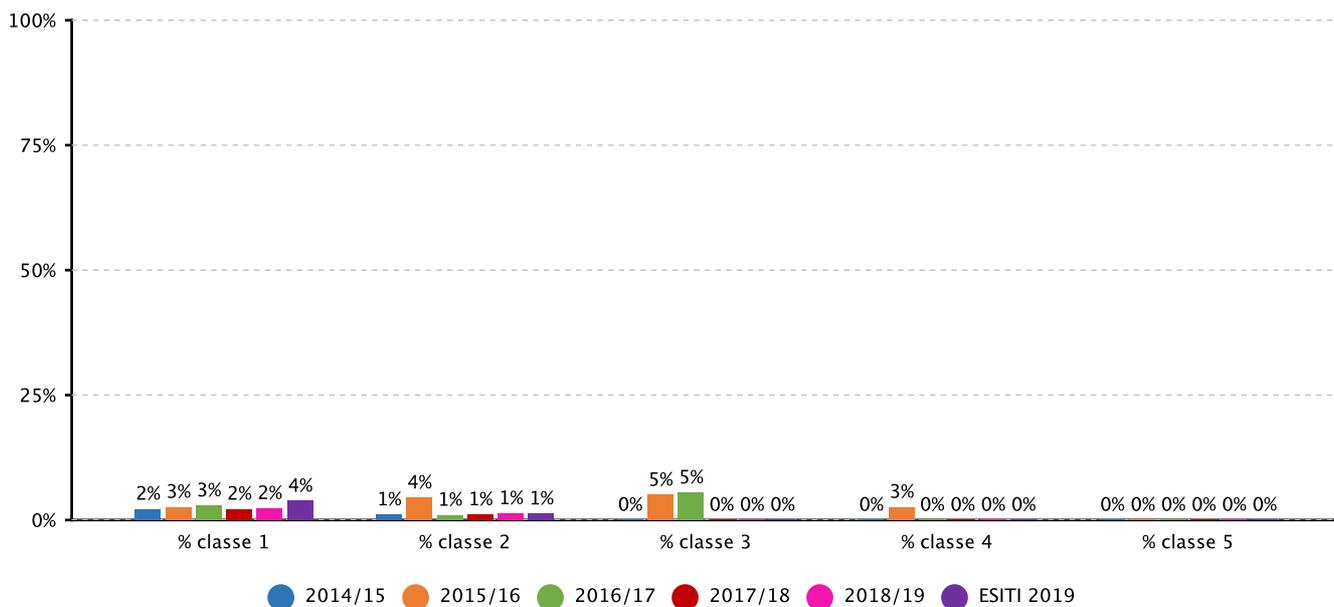
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

La scuola collabora con numerosi enti ed in particolare con l'Associazione Produttori delle Guarnizioni del Sebino, Confindustria Bergamo, Sarnicom, Servizi Sociali, C.S.V. di Bergamo, Comune di Sarnico, AVIS, Associazione Bergamo Scienza.

Nello specifico, da diversi anni, la scuola si avvale del contributo dell'“Associazione Produttori Guarnizioni del Sebino”, che forma gli alunni dell'Istituto Tecnico Meccanico Meccatronico inserendoli nelle aziende meccaniche e delle guarnizioni, presenti sul territorio, mediante uno specifico calendario di incontri con esperti del settore. Tali lezioni risultano particolarmente utili ed efficaci consentendo agli studenti, un confronto con il mondo del lavoro.

La scuola partecipa inoltre a numerose reti, tra cui il Centro di promozione della legalità con capofila IIS Natta di Bergamo, la rete regionale e quella provinciale per i PCTO, la rete europea di scuole ESN, la rete di ambito ex legge 107/2015, la rete di scopo e-CLIL. Nello scorso anno circa 500 studenti hanno svolto tirocini di PCTO, anche estivi e altre esperienze di apprendimento in contesti operativi reali. La scuola partecipa ai Tavoli Istituzionali insediati presso la Comunità Montana: Tavolo Scuole, Tavolo Stranieri e Tavolo Lavoro, quest'ultimo costituito con Imprenditori, Sindaci, Provincia BG, Banche e Sindacati per elaborare strategie di sviluppo futuro del territorio locale. L'Istituto ha inoltre aderito al PTP per la Cultura, l'informazione e le tecnologie informatiche, il cui soggetto di riferimento è Fondazione Ikaros.

La ricaduta delle collaborazioni esterne è pertanto positiva e un riscontro di ciò lo si trova anche nei dati EduscoPIO (Fondazione Agnelli) pubblicati negli ultimi anni: l'offerta formativa risulta così più ricca e qualificata anche grazie all'apporto di professionalità e vissuti esperienziali diversi da quelli presenti dentro la scuola.

Risultati

Come si evince dai dati pubblicati da EDUSCOPIO curati dalla Fondazione Agnelli, vi è un progressivo aumento di studenti diplomati nell'Istituto Tecnologico, che trovano lavoro dopo avere conseguito il titolo di studio presso l'Istituto Serafino Riva: si passa dal 68% dell'edizione del 2016/17 all'81% di quella del 2019/20. Il dato risulta ulteriormente avvalorato dal fatto che aumentano nel corso degli anni i diplomati con un contratto permanente (apprendistato o a tempo indeterminato) dopo due anni dal conseguimento del titolo di studio. Inoltre la percentuale di ex studenti che trovano un lavoro coerente col titolo di studi è incrementato: si è passati dal 14,3% del 2016/17 al 36,4% del 2019/2020.

Evidenze

Documento allegato: [IndiceOccupazioneDiplomatilIstitutoTecnologico2015-2019\(EDUSCOPIO\).pdf](#)

L'Istituto, dopo avere avviato solide e positive relazioni con gli imprenditori locali, intende ulteriormente consolidare i rapporti con alcune realtà economiche presenti nel nostro territorio, come ad esempio il gruppo Ferretti - Cantieri Riva di Sarnico.

Dall'anno scolastico 2019/2020 è stato avviato il nuovo percorso quinquennale tecnico nautico che formerà addetti nell'ambito della cantieristica: risulta pertanto importante incrementare tale collaborazione.

In tal senso, come anche evidenziato dalle richieste degli imprenditori del settore tecnologico, sembra opportuno privilegiare corsi di studi sempre più qualificati e completi, in cui siano incrementate, tra gli studenti, sia le competenze imprenditoriali e professionali sia, al tempo stesso, quelle comunicative e scientifiche.

Considerato tutto ciò, risulta utile promuovere apprendimenti significativi, capaci di connettere l'ambito teorico e pratico per tale ragione un utile strumento potrebbero essere sia le prove standardizzate INVALSI sia le prove per classi parallele in grado di cogliere una serie di abilità trasversali tra cui logica, riflessione, analisi, deduzione, induzione e inferenza. Affinché si possa realizzare tale obiettivo, i docenti, sollecitati da opportuni momenti di formazione, avranno la possibilità di applicare strategie didattiche maggiormente capaci di stimolare l'acquisizione delle competenze negli studenti.

Sotto il profilo organizzativo, la scuola necessita ancora di ampliare l'impiego delle nuove tecnologie, per promuovere la collaborazione tra gli insegnanti anche a distanza, realizzando iniziative di formazione per docenti che prevedano tutoraggio e attuazione in aula di quanto appreso.